

**Assemblea ordinaria del 14/09/2018**

**VERBALE n. 4/2018**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quattordici** del mese di **settembre** alle ore 10,30 in seconda convocazione, presso la sede legale della società, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del C.d.A. con nota prot. n. 1077 del 05/09/2018, si sono presentati gli azionisti della Società come risulta dal foglio di rilevazione delle presenze custodito negli uffici societari e come di seguito riportato

**ASSEMBLEA DEI SOCI**

Ente rappresentato	Abitanti	Azioni	% Azioni	Voti Art. 17 Statuto	Presente	Assente
Provincia di Enna		6.000	5,00	1		X
Comune di Enna	27.894	21.023	17,52	3	X	
Comune di Nicosia	14.272	10.757	8,96	1	X	
Comune di Leonforte	13.878	10.460	8,72	1		X
Comune di Barrafranca	13.977	10.460	8,78	1	X	
Comune di Troina	9.628	7.256	6,05	1	X	
Comune di Agira	8.484	6.395	5,33	1	X	
Comune di Valguarnera	8.182	6.166	5,14	1	X	
Comune di Regalbuto	7.388	5.568	4,64	1	X	
Comune di Pietraperzia	7.227	5.446	4,54	1	X	
Comune di Centuripe	5.599	4.220	3,52	1	X	
Comune di Assoro	5.366	4.045	3,37	1	X	
Comune di Villarosa	5.130	3.867	3,22	1	X	
Comune di Catenanuova	4.999	3.767	3,14	1	X	
Comune di Aidone	4.929	3.715	3,10	1	X	
Comune di Calascibetta	4.628	3.488	2,91	1	X	
Comune di Gagliano C.to	3.722	2.806	2,34	1	X	
Comune di Nissoria	2.969	2.238	1,87	1	X	
Comune di Cerami	2.150	1.161	1,35	1	X	
Comune di Sperlinga	833	628	0,52	1		X
<b>Totali</b>	<b>151.255</b>	<b>120.000</b>	<b>100,00</b>	<b>22</b>	<b>17</b>	<b>3</b>

Presenti il Presidente del C.d.A. il dott. Armando Glorioso, Sindaco di Nissoria e il componente del CdA avv. Antonio C. Bevilacqua, Sindaco di Pietraperzia.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente, dott. Domenico Oliveri, la dr.ssa Giuseppina Sottosanti e il dott. Francesco Gazzo, Sindaci Effettivi.

Sono altresì presenti per la società di scopo della SRR- Ambiente e Tecnologia, il sig. Maurizio Salvaggio, Amministratore Unico e l'ing. Salvatore Rindone, dirigente della società.



Assume la presidenza dell'Assemblea il dott. Armando Glorioso.

Il Presidente, constatata la presenza dei soci e la validità delle deleghe ricevute, dichiara validamente costituita la seduta assembleare e propone che venga chiamato a svolgere la funzione di segretario verbalizzante la sig.ra Maria Giovanna Puglisi, dipendente della società. Capitale sociale iniziale presente 55,36%.

Si passa, quindi, alla trattazione dei punti iscritti all'**Ordine del Giorno**:

1. *Approvazione bilancio 2017;*
2. *Approvazione bilancio preventivo 2018/2019;*
3. *Situazione crediti SRR verso soci;*
4. *Situazione crediti Ambiente e Tecnologia verso soci;*
5. *Dimissioni Amministratore Ambiente e Tecnologia e comunicazione del CdA della SRR relativa alla nomina del nuovo amministratore e del Collegio Sindacale;*
6. *Surroga componente del CdA;*
7. *Disagio ambientale richiesto dal Comune di Enna, approvazione elemento aggiuntivo alla tariffa;*
8. *Varie ed eventuali.*

Il Presidente, dott. Armando Glorioso, saluta e ringrazia i soci per essere presenti. Passa, quindi, alla trattazione del primo punto all'odg:

- **Approvazione bilancio 2017;**

Il Presidente illustra il progetto di Bilancio approvato dal CdA della SRR in data 17 agosto 2018, comprensivo della nota integrativa e dà lettura del parere espresso dal Collegio Sindacale. Alle ore 10,38 entra il Sindaco di Assoro, capitale sociale presente 58,73%.

Alle ore 10,40 entra il Sindaco di Pietraperzia, capitale sociale presente 63,27%.

Il Sindaco di Enna, atteso che il bilancio chiude in pareggio ma vi sono alcune voci che non lo convincono, chiede chiarimenti in ordine a: compenso percepito dall'amministratore di AeT che a detta del Presidente è gratis e invece in bilancio c'è una posta di 10.000 euro; saldo bancario del commissario straordinario della SRR; 31 euro sotto la voce affitti; 6 euro di proventi finanziari; la voce crediti vs soci riguardo al comune di Enna è pari ad € 27.291,67 invece agli atti degli uffici comunale risultano richieste per cifre superiori; debiti verso le imprese controllate. Il Sindaco lamenta inoltre che la data il bilancio dalla nota di trasmissione risulta approvato il 27 aprile e solo ora viene portato in Assemblea. Ritene necessario un dibattito politico sulle sorti della SRR e per accertare maggioranze e minoranze in Assemblea.

Alle ore 10,45 entra il Sindaco di Cerami, capitale sociale presente 64,62%.

Il Presidente risponde al Sindaco di Enna precisando che: l'amministratore unico di AeT svolge il compito a titolo gratuito essendo dipendente della SRR, la somma era stata prevista qualora si fosse individuato un amministratore esterno; il saldo bancario del commissario straordinario è dovuto a fatture emesse dallo stesso commissario (ing. Loria) nei confronti dei comuni per gestione del servizio (pagamento emolumenti personale, gasolio etc.) e i 49.000€ presenti in bilancio sono il residuo delle somme non spese al 31.12.2017; 31 euro di affitti si riferiscono al noleggio di dropbox; i 6 euro di proventi finanziari sono la somma delle relative sottovoci; i 27.291,67€ sono il credito effettivo che la SRR ha nei confronti del comune di Enna, la differenza con gli importi inizialmente fatturati è dovuta al fatto che, a seguito di approvazione del budget 2017, si è provveduto a fatturare il costo previsto mentre poi, a seguito di consuntivo e atteso che non sono state spese tutte le somme previste, sono state mandate le note di credito; i





debiti verso le imprese controllate sono somme che la SRR ha incassato per conto di AeT quando l'assemblea dei soci inizialmente aveva deciso che dovesse essere la SRR a fatturare per conto di AeT, poi si è ritenuto che fosse meglio fatturasse direttamente AeT.

Riguardo alla data di approvazione, il Presidente fa notare al Sindaco di Enna che il bilancio approvato il 27 aprile è quello di AeT che nulla ha a che vedere con quello della SRR.

Alle ore 11,20 entra l'Assessore del Comune di Valguarnera, capitale sociale presente 69,76%.

Il Presidente riguardo al bilancio della SRR, risponde che lo stesso arriva solo ora in Assemblea perché più volte il Collegio Sindacale ha chiesto dei chiarimenti, al fine, come asserisce il Dott. Oliveri Presidente del Collegio Sindacale, di portare in Assemblea un bilancio con dati chiari e per questo è stata richiesta anche una integrazione alla Nota Integrativa. Ciò ha comportato tempi più lunghi.

**L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del socio Comune di Nicosia motivato dal mancato trasferimento al comune medesimo della quota di personale amministrativo richiesta e con l'astensione del socio Comune di Enna per le perplessità testè manifestate e del socio Comune di Valguarnera, approva il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 composto da Bilancio CEE e Nota Integrativa e accompagnato dalla Relazione del Collegio Sindacale.**

Il Presidente passa alla trattazione del 2° punto all'Odg:

**- *Approvazione bilancio preventivo 2018/2019***

Il Presidente illustra il budget per l'anno 2019 che si allega e ne consegna copia ai soci.

Relativamente al budget 2018 già approvato dall'Assemblea, consegna ai soci copia del nuovo previsionale 2018, che si allega, atteso che ad oggi, rispetto al budget 2018 approvato vi sono state delle sostanziali economie.

Il Sindaco di Enna fa notare che il costo delle consulenze e quello del personale aumentano sostanzialmente rispetto alle previsioni del 2018.

Il Presidente spiega che il costo del personale aumenta perché si prevede di completare le assunzioni alla SRR come da pianta organica approvata 9 unità, mentre fino ad oggi si è sostenuto il costo di sole 3 unità. Il costo "Consulenze fiscali" resterà pressoché invariato atteso che nell'organico della SRR non ci sono professionalità in grado di svolgere il ruolo, mentre il costo "Consulenze personale" si rende necessario solo fino al completamento del passaggio dei dipendenti, per quanto riguarda le "consulenze legali" il costo è aumentato perché pervengono numerosi ricorsi ai quali la società ha obbligo di opporsi. Inoltre, aumenta anche il costo "Compenso Collegio Sindacale" perché la società ora è avviata e ha pure una controllata, per cui il costo va adeguato.

**L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del socio Comune di Nicosia motivato dal mancato trasferimento al comune medesimo della quota di personale amministrativo richiesta, con il voto contrario del socio Comune di Barrafranca motivata dal fatto che la quota parte di personale amministrativo spettante al comune non può essere assunta dalla ditta perché il controllo sulla stessa e con l'astensione del socio Comune di Enna che dichiara di non avere elementi sufficienti per una valutazione.**

Il Presidente passa alla trattazione del 3° punto all'Odg:

**- *Situazione crediti SRR verso soci***

Il Presidente comunica che con l'approvazione del Bilancio 2017 sono stati cristallizzati i debiti dei Comuni a quella data, a ciò va aggiunto il costo del previsionale anno 2018





e, in alcuni casi, la quota di capitale sociale ancora non versata. Sono già state emanate le fatture e vi sono comuni che continuano a non versare. Ciò non consente di svolgere regolarmente tutte le attività e si rischia di creare un altro mostro come EnnaEuno. Per legge la SRR deve fare i decreti ingiuntivi nei confronti dei creditori. E' già stato chiesto al Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti di nominare dei Commissari ad acta. Il Sindaco di Centuripe ritiene gravissimo vi siano crediti da parte dei comuni per 140.000 euro, si sta costruendo un altro ATO. Bisogna mettere in atto ogni azione utile per il recupero compresi i decreti ingiuntivi e le richieste di commissariamenti. Tra l'altro risulta che vi siano ancora Comuni che non hanno preso in carico il personale amministrativo spettante ai sensi della L.R. 9/2010, bisogna intimare ai comuni, anche tramite il Giudice del Lavoro, di adempiere a quest'obbligo e intimare, altresì, il pagamento delle quote sociali. Fermo restando che la gestione deve essere fatta con oculatezza.

Nessun altro chiede di intervenire e si passa quindi alla trattazione del 4° punto all'Odg:

- ***Situazione crediti Ambiente e Tecnologia verso soci***

Il Presidente comunica che ci sono Comuni che non hanno ancora versato alla società AeT l'anticipazione in conto conferimento e non hanno ancora sottoscritto la convenzione.

Il Sindaco di Centuripe lamenta per l'ennesima volta questo atteggiamento da parte dei soci e che non ci sia differenza di trattamento tra chi è in regola con i pagamenti e chi no. Chi non paga non deve poter entrare in discarica. Ritiene che vada fatta una ultima nota di diffida ai Soci dando sette giorni di tempo per mettersi in regola con i pagamenti altrimenti non si entra. Chi conferisce DEVE pagare come del resto si è sempre fatto nelle discariche private.

Comunque, atteso che l'anticipazione serviva per aprire la discarica che ormai è aperta i Comuni hanno il dovere di garantire il pagamento delle fatture per i conferimenti.

Il Sindaco di Assoro chiede di conoscere i nomi dei Comuni inadempienti.

Il Presidente risponde che trattasi dei Comuni di Agira, Enna, Leonforte, Pietraperzia e Valguarnera.

Il Sindaco di Enna dichiara di non aver pagato perché quanto chiesto non era conforme alla legge ma che le fatture verranno regolarmente pagate fermo restando la questione delle royalties e comunque è necessario un confronto politico per capire qual è la volontà della maggioranza dell'Assemblea sulla discarica.

Il Sindaco di Nicosia dichiara di non aver pagato l'anticipazione perché, dato che conferiscono comuni da fuori provincia, la vita della discarica sarà breve e non ci sarà il tempo per recuperare l'anticipazione.

Il Sindaco di Barrafranca è preoccupato dell'apertura dei cancelli a comuni fuori provincia.

Il Presidente ribadisce che affinché la discarica continui a funzionare è necessario che ogni fruitore paghi quanto dovuto. Chiede, pertanto, nuovamente ai soci di pagare, nei tempi, le fatture di Ambiente e Tecnologia relative ai rifiuti da ciascuno conferiti e di sottoscrivere, per chi non lo avesse ancora fatto, la convenzione anche unilateralmente. Sui ritardati pagamenti verrà applicata una penale.

Alle ore 12 entra l'Assessore del Comune di Agira, capitale sociale presente 75,09%

Alle ore 12,05 esce il Sindaco di Gagliano, capitale sociale presente 72,75%



Il Presidente passa quindi alla trattazione del 5° punto all'Odg:

- ***Dimissioni Amministratore Ambiente e Tecnologia e comunicazione del CdA della SRR relativa alla nomina del nuovo amministratore e del Collegio Sindacale***

Alle ore 12,10 entra il Sindaco di Regalbuto, capitale sociale presente 77,39%.

Il Presidente comunica che il Sig. Salvaggio, nominato amministratore unico di AeT circa un anno fa, che ha svolto in questo periodo il ruolo di amministratore senza percepire alcuna indennità e attività di codirezione della medesima società, ha presentato le proprie dimissioni. L'incarico che sarebbe dovuto durare tre mesi, era finalizzato all'avvio della società Ambiente e Tecnologia. Lo scopo è stato raggiunto. Ora bisogna nominare un nuovo amministratore, bisogna altresì procedere a nominare il Collegio Sindacale di AeT. La nuova governance di AeT va individuata entro il 26 settembre, data di convocazione dell'assemblea dei soci. Il CdA è per procedere all'individuazione attraverso un bando pubblico: dati i tempi si potrebbe fare un avviso di selezione per quattro mesi e successivamente quello per i 3 anni. Visto il crescendo del fatturato di AeT e il numero delle persone assunte, chiede all'Assemblea se ritiene mantenere la figura dell'Amministratore Unico o se ritiene più utile nominare un CdA. A suo parere, sarebbe preferibile un CdA che darebbe più garanzie ai soci e prenderebbe decisioni più oculate, inoltre nel caso di Amministratore Unico, se per una qualsiasi ragione lo stesso non fosse più disponibile ci sarebbe una vacatio, mentre il CdA proseguirebbe nelle proprie funzioni anche nel caso di impedimento di un componente.

Il Sig. Salvaggio ringrazia il Presidente e chiede ai soci di accelerare la sua sostituzione perché per sopraggiunti motivi di famiglia non può più ricoprire il ruolo.

Il Sindaco di Calascibetta propone di chiedere a qualche dipendente di sacrificarsi per due o tre mesi in attesa della selezione e ritiene debba essere il CdA a valutare se sia meglio nominare un CdA piuttosto che un amministratore unico.

Il Sindaco di Assoro precisa che la scelta non è legata ad una questione di garanzia ma all'assetto societario. Il fatturato e il numero dei dipendenti non giustificerebbero la scelta di un CdA, ritiene pertanto che almeno per ora la scelta dell'Amministratore Unico sia obbligata.

Il Presidente condivide le osservazioni del Sindaco di Assoro precisando che comunque verrà fatta la selezione attraverso bando pubblico.

Il Sindaco di Enna ritiene che trattandosi di atto politico, la scelta spetti al CdA. E' critico nei confronti dell'attuale governance della SRR che ritiene insufficiente e ribadisce la necessità di un confronto politico. Ritiene non si possa chiedere un indirizzo politico all'Assemblea senza un dibattito che definisca maggioranze e minoranze. In ogni caso ritiene uno spreco di denaro nominare tre amministratori piuttosto che uno ed è contrario alla nomina provvisoria proposta dal Sindaco di Calascibetta, ma è per il bando pubblico che individui l'amministratore per 3 anni, come previsto da legge, con un termine ampio.

Il Presidente precisa che non sono state chieste direttive politiche all'Assemblea, ma semplicemente si è voluto condividere un pensiero per sapere cosa ne pensassero i soci. Alle ore 12,30 escono il Sindaco di Centuripe e il Sindaco di Regalbuto, capitale sociale presente 69,23%.

Il Presidente passa alla trattazione del 6° punto all'Odg:





**- Surroga componente del CdA**

Il Presidente comunica all'Assemblea che sono pervenute le dimissioni del Sindaco del Comune di Troina dott. Sebastiano Venezia, da componente del CdA, comprende le difficoltà del collega di Troina nel doversi spostare e quindi a svolgere il ruolo e chiede a Venezia di ritirare e dimissioni, atteso il fondamentale ruolo svolto fin'ora.

Il Sindaco di Troina, ringrazia perché a suo tempo fu scelto e per la fiducia. All'atto della nomina aveva dato disponibilità limitata nel tempo solo per l'avvio della società e il transito del personale. Ora per notevoli impegni amministrativi e non solo, cede il passo e ritiene si debbano coinvolgere forze nuove. Tra l'altro il clima venutosi a creare all'interno dell'Assemblea crea elementi di preoccupazione non su quanto fatto ma su quello che ci sarà da fare soprattutto sul passaggio dei rimanenti 74 dipendenti che è il più difficile. E' preoccupato perché la discarica è stata aperta anche ad altri comuni fuori provincia e ciò ne diminuisce la vita quindi non coincideranno i tempi di apertura della vasca B2. Per tutte queste ragioni ritiene sia meglio fare un passo indietro per creare un clima positivo tra CdA e Assemblea che consenta di compiere l'ultimo miglio.

Il Sindaco di Pietraperzia e componente del CdA, ringrazia Venezia senza il quale non si sarebbe mai fatto il passaggio da ATO a SRR. Tante cose sono state fatte. Ora bisogna individuare il nuovo componente. Anche il ruolo di questo CdA va ad esaurirsi, da qui a breve ci sarà l'avvicendamento anche degli altri componenti che, completato il percorso, possono tornare a dedicarsi esclusivamente ai propri comuni.

Il Presidente si associa a quanto testè affermato dal Sindaco di Pietraperzia, cosa che tra l'altro aveva già anticipato alla stampa.

Alle ore 12,52 esce il Sindaco di Catenanuova, capitale sociale presente 66,09%.

Il Sindaco di Enna riafferma che c'è un problema politico: bisogna ragionare su che fine faranno le 70 unità non ancora transitate e su quale direzione deve prendere il CdA.

Il Sindaco di Barrafranca ritiene vadano attenzionate le questioni poste da Venezia relativamente ai 70 amministrativi che resteranno fuori e alla questione dei conferimenti in discarica da parte di comuni fuori provincia.

Il Sindaco di Nicosia prende atto delle dichiarazioni del Sindaco di Pietraperzia e asserisce che se questo CdA si dimette entro dicembre, nelle more si può nominare chiunque, altrimenti è necessario un confronto politico.

Il Sindaco di Troina evidenzia che il fatto che non ci siano disponibilità deve fare riflettere. Se qualcuno fosse disponibile avrebbe la necessità di capire qual è l'indirizzo dell'Assemblea, propone un rinvio per sintesi e atto di indirizzo al CdA e nomina nuovo componente.

Il Presidente da atto che l'Assemblea non fa un nome e pertanto non si addivene ad una votazione.

Si passa quindi alla trattazione del 7° punto all'OdG:

**- Disagio ambientale richiesto dal Comune di Enna, approvazione elemento aggiuntivo alla tariffa**

Il Presidente riguardo alle richieste del Comune di Enna precisa che la norma parla di disagio ambientale e non di royalties. Questo disagio deve essere ripartito tra i soggetti interessati che nel caso specifico sono il Comune di Enna, il Comune di Calascibetta e il Comune di Leonforte. La quota non può scaturire da una contrattazione ma va



calcolata nei modi e nei termini di legge. Gli interventi devono essere finalizzati a minimizzare i danni causati dall'impianti al sito e ai luoghi limitrofi. Verrà pertanto dato incarico ad un tecnico per valutare la quota che poi verrà discussa coi comuni interessati e trasmessa al dipartimento che approverà la tariffa definitiva. Inoltre bisogna capire queste somme dove vanno conservate. Certamente sono somme dovute che non andranno perse e che speriamo di poter fatturare il mese prossimo. Ai comuni interessati sarà dato quello che per legge è dovuto ma trattasi di somme non compensabili.

Il Sindaco di Enna afferma che il disagio ambientale è un obbligo di legge e spetta al comune dove ricade la discarica. Nella tariffa non era necessario prevederlo perché dovuto per legge. Sono state fatte numerose diffide ed a queste seguirà un'azione giudiziaria. Ci sono responsabilità perché la voce andava inserita al momento dell'approvazione della tariffa. Tra l'altro alcune forze politiche sono in confusione. Deputati del M5S fanno sopralluoghi in discarica ed esposti alla procura e altri dello stesso partito consentono che in discarica conferiscano comuni da fuori provincia. C'è un piano d'Ambito che prevede la quota del disagio ambientale di cui i tecnici devono tenere conto. Non lo tranquillizza il fatto che le fatture siano provvisorie, perché la quota di che trattasi andava inserita fin dall'inizio in quanto servono subito per intervenire subito. Si dichiara completamente in disaccordo con il Presidente. Ribadisce che il quantum è dato dal Piano d'Ambito che nessun tecnico nominato dal CdA può sostituire. Difenderà i diritti della salute ed ambientali del suo territorio a qualunque costo e ad ogni livello, chiede che si voti la quota prevista dal Piano d'ambito da riconoscere ai comuni interessati. Non è legittima la proposta del CdA e non sarebbe legittimo che l'Assemblea dia mandato al CdA di fare valutazioni in difformità a quanto previsto dal vigente Piano d'Ambito. Chiede all'Ing. Rindone perché non è stato tenuto conto del dato del Piano d'Ambito.

L'Ing. Rindone precisa che la tariffa è stata elaborata tenendo conto di quanto previsto dalle Linee guida per la regolamentazione del sistema tariffario per lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati in discarica, giusta deliberazione n. 161 del 06 aprile 2018, allegato A) del D.A. n. 9/2018, in particolare il punto 3.4) Oneri derivanti dalle misure di mitigazioni ambientali prevede che " gli oneri derivanti dalle misure di mitigazione ambientale possono essere considerati quale costo accessorio del servizio, qualora siano finalizzati a coprire le spese per le opere di mitigazione del disagio connesso alla presenza dell'impianto. Ai fini della definizione della tariffa di smaltimento, possono essere esclusivamente riconosciuti i costi connessi alla realizzazione di misure ed interventi per la prevenzione, riduzione e/o eliminazione degli impatti ambientali generati dall'impianto di smaltimento (ad esempio la creazione di aree a verde con funzione di assorbire quota parte delle emissioni e di riduzioni dell'impatto visivo, etc.). Non è pertanto possibile inserire nel corrispettivo dello smaltimento eventuali oneri non direttamente e strettamente riconducibili alla mitigazione degli impatti ambientali generati dagli impianti o finalizzati al riconoscimento di agevolazioni tariffarie agli utenti afferenti l'area di influenza dell'impianto. Non saranno, inoltre, computati eventuali oneri di mitigazione definiti e valutati in modo autonomo a livello locale. I costi in argomento, inseriti nella tariffa, costituiscono accantonamenti per la costituzione del fondo necessario a coprire esclusivamente le spese relative alla realizzazione delle misure e interventi per la prevenzione, riduzione e/o eliminazione



degli impatti ambientali generati dall'impianto di smaltimento. I costi derivati dagli oneri di mitigazione ambientale sono determinati sulla base dell'importo a base d'asta dei lavori per la realizzazione delle opere effettivamente finalizzate alla prevenzione, riduzione e/o eliminazione degli impatti ambientali generati dall'impianto di smaltimento. Successivamente alla realizzazione delle opere di mitigazione e a collaudo avvenuto, i costi in parola devono essere documentati attraverso la produzione fiscale attestante l'effettivo costo a consuntivo. I costi relativi agli oneri di mitigazione ambientale devono essere riferiti all'effettiva quantità di rifiuti, espressa in tonnellate, che possono essere accolti nell'impianto durante la fase di gestione operativa, avuto riguardo alla effettiva riduzione di volume (si fa riferimento al peso specifico, ovvero all'indice di compattazione del rifiuto), per l'effetto dell'abbancamento e dei trattamenti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 36/2003".

Inoltre l'art. 2 comma 1 let. F della L.R. n. 9/2010, prevede che la Regione, sentita la Conferenza permanente Regione Autonomie locali, determini i criteri per la determinazione di idonee misure compensative in favore dei comuni interessati dall'impatto ambientale determinato dalla localizzazione degli impianti di recupero, trattamento e smaltimento compresi i comuni limitrofi alle discariche o la cui area urbana sia interessata dal transito di mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti. Con D.A. n. 5 del 25.01.2017, sentita la Conferenza permanente Regione Autonomie locali, ai sensi dell'art. 2 comma 1 let. F della L.R. n. 9/2010, l'Assessore ha decretato che " ai fini della determinazione di idonee misure compensative in favore dei Comuni interessati dall'impatto ambientale derivante dalla localizzazione di impianti di smaltimento di rifiuti urbani, compresi i comuni limitrofi, o la cui area urbana sia interessata dal transito di mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti urbani, si adottano i seguenti criteri: a) il 50% dei proventi sono destinati al Comune o ai Comuni dove insiste la discarica in proporzione alla superficie interessata dall'insediamento; b) il 30% dei proventi sono destinati ai Comuni interessati dal transito dei mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti destinati in discarica, nel raggio di 5 Km dall'impianto, in proporzione alla titolarità dei tratti stradali interessati seguendo il percorso più breve; c) il 20% dei proventi è destinato al Comune/Comuni dove insiste la discarica o confinanti con essa".

Il Sindaco di Enna ritiene che quanto riferito non tiene però conto del Piano d'Ambito.

Alle 13,30 esce il Sindaco di Enna, capitale sociale presente 48,57%.

Il Presidente passa al punto 8 dell'Odg:

- **Varie ed eventuali**

Il Presidente rispetto alle perplessità manifestate da alcuni soci sull'apertura della discarica a comuni fuori provincia, precisa che si è trattato di un'imposizione subita da parte del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. Imposizione che, secondo il Sindaco Glorioso, è stata utile perché con l'avvio in tutti i comuni della RD sono diminuiti i rifiuti indifferenziati, ma l'impianto è autorizzato per una determinata quantità e ha quindi costi incomprimibili che vanno comunque sostenuti. Tra l'altro fino all'8 agosto, tutti i comuni della provincia di Enna hanno conferito in discariche fuori provincia, dire no ad altri comuni che si trovano nelle condizioni in cui siamo stati anche e che con noi sono stati solidali, non è giusto. La questione della diminuzione della vita della discarica non è legato ai comuni dell'agrigentino ed è un falso problema in quanto con l'impianto TMB si potrà abbancare per dieci anni.



Enna Provincia - Ato 6

Società per la Regolamentazione  
del Servizio di Gestione Rifiuti

Riguardo alla visita del Sen. Trentacoste non c'è niente di scandaloso: hanno accertato che non c'è niente da nascondere. Il M5S a livello regionale ha una posizione in merito, che in minima parte Glorioso condivide, e su questo hanno consegnato una relazione.

Il Sindaco di Villarosa ritiene che i tempi ipotetici non coincidono con quelli reali: se B2 non è ancora pronta e B1 si esaurisce presto anche a seguito dei conferimenti di comuni da fuori provincia, ci troveremo con un periodo di vacatio e problemi con il personale.

L'ing. Rindone precisa che B1 comunque è autorizzata solo per quattro mesi e per una determinata quantità giorno.

Il Presidente precisa che trattasi di obbligatorietà di prestazione, sta verificando se è possibile fare pagare di più ai comuni fuori provincia anche se ritiene di non perché gli stessi sono obbligati a conferire a Cozzo Vuturo.

Non essendoci nient'altro da discutere, alle ore 13,55, il Presidente dichiara conclusa la riunione odierna.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig.ra Maria Giovanna Puglisi



IL PRESIDENTE

Dott. Armando Glorioso





**S.R.R. A.T.O. 6 - ENNA****Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	ENNA
<b>Codice Fiscale</b>	01201410865
<b>Numero Rea</b>	ENNA 67877
<b>P.I.</b>	01201410865
<b>Capitale Sociale Euro</b>	120.000
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	381100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no





## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	31.162	35.705
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	880	2.053
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.050	10.050
Totale immobilizzazioni (B)	10.930	12.103
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.683	56.440
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.201	-
imposte anticipate	48	-
Totale crediti	140.932	56.440
IV - Disponibilità liquide	136.471	48.279
Totale attivo circolante (C)	277.403	104.719
<b>Totale attivo</b>	<b>319.495</b>	<b>152.527</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	120.000	120.000
Totale patrimonio netto	120.000	120.000
B) Fondi per rischi e oneri	28.125	28.125
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.716	-
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.432	4.365
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.499	-
Totale debiti	166.931	4.365
E) Ratei e risconti	2.723	37
<b>Totale passivo</b>	<b>319.495</b>	<b>152.527</b>



# Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	100.938	27.110
Totale altri ricavi e proventi	100.938	27.110
Totale valore della produzione	100.938	27.110
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	200	300
7) per servizi		
	58.265	11.874
8) per godimento di beni di terzi		
	31	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	29.316	-
b) oneri sociali	8.474	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.983	(185)
c) trattamento di fine rapporto	1.983	-
e) altri costi	-	(185)
Totale costi per il personale	39.773	(185)
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.173	1.173
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.173	1.173
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.173	1.173
13) altri accantonamenti		
	-	5.073
14) oneri diversi di gestione		
	1.200	6.654
Totale costi della produzione	100.642	24.889
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	296	2.221
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	4
Totale proventi diversi dai precedenti	6	4
Totale altri proventi finanziari	6	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	241	2.225
Totale interessi e altri oneri finanziari	241	2.225
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(235)	(2.221)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	61	-
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	109	-
imposte differite e anticipate	(48)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61	-



## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2017 31-12-2016

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	61	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	61	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.716	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.173	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.889	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.950	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(139.326)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.343	0
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.686	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	(128.297)	0
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(125.347)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(125.347)	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(125.347)	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	48.279	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	48.279	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	136.280	48.279
Danaro e valori in cassa	191	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	136.471	48.279



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### **PREMESSA**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, come previsto dalla L.R. 9/2010, chiude in pareggio.

Con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 564 del 30/06/2017 è stato nominato un Commissario Straordinario della SRR Enna Provincia ATO 6 nella persona dell'Ing. Marcello Loria, il quale ha operato in via straordinaria avvalendosi della nostra società.

Il suddetto Commissario al fine di non interrompere il servizio di raccolta e conferimento in discarica dei rifiuti nell'ambito della Provincia di Enna, ha ribaltato sui comuni consorziati parte delle spese necessarie all'espletamento del servizio di raccolta rifiuti, incassando una piccola parte di tale crediti e pagando pro-quota con tali incassi gli stipendi arretrati del personale dell'Ato EnnaEuno spa.

Le suddette operazioni compiute dal Commissario in virtù dei poteri a lui conferiti dall'art. 14 della legge regionale 9/2010 non possono essere imputate alla società, pertanto l'amministrazione ha emesso note di credito di pari importo disconoscendo in toto l'attività del commissario, che doveva essere gestita in maniera separata da quella della società.

A completamento della doverosa informazione si precisa che, giusto deliberato dell'assemblea dei soci del 27 Aprile 2018, è stato approvato il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2017 della società Ambiente e Tecnologia S.r.l., società a totale partecipazione della SRR Enna provincia ATO6.

### **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. Si precisa comunque che non esistono, al 31/12/2017, azioni o quote di società controllanti e che non sono state acquistate e/o alienate azioni dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva dell'avvio operativo della società. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### **DEROGHE**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.





## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	35.705	(4.543)	31.162
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>35.705</b>	<b>(4.543)</b>	<b>31.162</b>

Il saldo rappresenta residue parti non richiamate.

### Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti rilevati sia per l'esercizio corrente che per gli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016 (nell'esercizio 2015 si era provveduto a recuperare le quote di ammortamento non rilevate negli esercizi 2013 e 2014).

#### II. Immobilizzazioni materiali

#### III. Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	2.053	10.050	12.103
Valore di bilancio	2.053	10.050	12.103
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	2.053	-	2.053
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(3.226)	-	(3.226)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1.173)</b>	<b>-</b>	<b>(1.173)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	880	10.050	10.930
Valore di bilancio	880	10.050	10.930

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società ha costituito la società di scopo Ambiente e Tecnologia s.r.l. per la realizzazione e la gestione degli impianti connessi al ciclo integrato dei rifiuti, posseduta con capitale sociale di euro 10.500,00 costituito da una quota possesuta interamente dalla nostra società.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ambiente e Tecnologia srl	ENNA	01220960866	10.500	(2.351)	4.794	10.500	100,00%	10.500
<b>Totale</b>								<b>10.500</b>

Le partecipazioni sono iscritte al costo e non sono state svalutate malgrado la perdita che ne ha ridotto il valore in quanto tale perdita è da considerarsi non durevole poichè l'assemblea che ha approvato l'ultimo bilancio ne ha deliberato la copertura.

### Attivo circolante



## Rimanenze

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce è relativa, per la maggior parte, ai crediti nei confronti dei Comuni Soci per oneri di funzionamento della società.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	139.326	139.326	139.326	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	357	357	357	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	48	48		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	56.440	(55.239)	1.201	-	1.201
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>56.440</b>	<b>84.492</b>	<b>140.932</b>	<b>139.683</b>	<b>1.201</b>

I crediti verso clienti si riferiscono a saldi a credito verso i comuni consorziati per il ribaltamento dei costi di funzionamento della società. Si riporta di seguito il dettaglio dei suddetti crediti:

COMUNE DI LEONFORTE	13.578,91
COMUNE DI AGIRA	8.301,78
COMUNE DI AIDONE	4.822,73
COMUNE DI ASSORO	5.251,06
COMUNE DI BARRAFRANCA	12.065,12
COMUNE DI CALASCIBETTA	4.528,07
COMUNE DI CATENANUOVA	4.890,44
COMUNE DI CENTURIFE	5.478,30
COMUNE DI CERAMI	1.277,49
COMUNE DI ENNA	27.291,67
COMUNE DI GAGLIANO	3.642,60
CASTELFERRATO	
COMUNE DI NICOSIA	5.756,08
COMUNE DI PIETRAPERZIA	7.070,01
COMUNE DI REGALBUTO	7.228,20
COMUNE DI TROINA	9.419,66
COMUNE DI VALGUARNERA	8.004,66

Tra i crediti verso clienti è presente inoltre il saldo della fattura da emettere alla controllata A&T per il costo del dipendente Salvaggio Ignazio Amministratore Unico della stessa A&T per euro 10.719,36.

### Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	48.279	88.001	136.280
Denaro e altri valori in cassa	-	191	191
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>48.279</b>	<b>88.192</b>	<b>136.471</b>



Tra i saldi di disponibilità liquida sono presenti le somme depositate su conto corrente intrattenuto presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa Ag. di Enna aperto a nome della nostra società dal Commissario Straordinario e su cui lo stesso ha operato avente un saldo al 31/12 di euro 49.457,92. Essendo tali somme estranee alla gestione ordinaria della nostra società per le stesse è stata appostata una partita di debito di pari importo.

## **Ratei e risconti attivi**





## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
-------------	---------

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

	Importo
Capitale	120.000
Totale	120.000

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Numero Azioni ordinarie = 120.000

Valore nominale in Euro = 1

### Fondi per rischi e oneri

A seguito delle indicazioni dell'assemblea dei soci del 3 ottobre 2016, è stato creato un fondo per i compensi del Collegio Sindacale non determinato fino al 30/6/2016, per € 28.125.

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società nel corso del 2017 ha effettuato le prime assunzioni ed il fondo si riferisce alla quota di TFR maturata nel corso del 2017.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.716
Totale variazioni	1.716
Valore di fine esercizio	1.716

### Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

### Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	-	8.343	8.343	8.343	-
Debiti verso imprese controllate	-	78.026	78.026	78.026	-
Debiti tributari	-	3.303	3.303	3.303	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	5.164	5.164	5.164	-
Altri debiti	4.365	67.730	72.095	20.596	51.499
<b>Totale debiti</b>	<b>4.365</b>	<b>162.566</b>	<b>166.931</b>	<b>115.432</b>	<b>51.499</b>

I debiti verso imprese controllate si riferiscono ai debiti per incassi di somme di competenza della controllata A&T dovute alla iniziale fatturazione delle somme necessarie per l'attivazione della discarica di Cozzo Vuturo Vasca B poi stornate con note di credito e fatturate dalla controllata A&T in dettaglio:

Comune di Villarosa euro 18.319,73

Comune di Sperlinga euro 3.042,79

Comune di Cerami euro 8.259,00

SAES di Regalbuto euro 48.404,27

I debiti verso altri si riferiscono in dettaglio:

- IMPIEGATI C/FERIE DA LIQUIDARE €. 1.986,77
- DEBITI V/DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI €. 8.205,00
- IMPIEGATI C/ MENSILITA' AGGIUNTIVE DA LIQUIDARE €. 1.876,95
- DEBITI V/COLLEGIO SINDACALE €. 2.041,11
- CONTO COMMISSARIO A DEBITO €. 49.457,92
- DEBITI VERSO COMUNI PER PAGAMENTI IN ECCESSO €. 8.527,11

COMUNE DI NISSORIA	2.834,35
COMUNE DI SPERLINGA	795,34
COMUNE DI VILLAROSA	4.897,42

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	166.931	166.931

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	8.343	8.343
Debiti verso imprese controllate	78.026	78.026
Debiti tributari	3.303	3.303
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.164	5.164
Altri debiti	72.095	72.095
<b>Totale debiti</b>	<b>166.931</b>	<b>166.931</b>

### Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e precisamente le spese di tenuta del conto corrente bancario di competenza dicembre 2016 addebitate sull'estratto conto nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	2.723	2.723
Risconti passivi	37	(37)	-



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	37	2.686	2.723



## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

La voce "altri ricavi" si riferisce al ribaltamento ai soci degli oneri di funzionamento ai sensi dell'art. 6 comma 2 legge regionale 9/2010.

Nel periodo della gestione commissariale la società ha emesso fatture ai comuni consorziati sulla base di Nota spese ATO Enna per costi di servizio igiene ambientale di competenza della stessa ATO Enna per i mesi di Mag-Giu-Lug-Ago-Set 2017

Comune di Villarosa	244.040,77 €
Comune di Valguarnera Caropepe	288.228,25 €
Comune di Troina	456.415,85 €
Comune di Sperlinga	63.326,46 €
Comune di Pietraperzia	256.420,27 €
Comune di Nissoria	151.515,15 €
Comune di Leonforte	94.696,97 €
Comune di Gagliano Castel F.to	125.691,28 €
Comune di Enna	1.047.759,58 €
Comune di Cerami	101.515,15 €
Comune di Catenanuova	187.697,73 €
Comune di Calascibetta	214.232,27 €
Comune di Barrafranca	565.962,73 €
Comune di Assoro	166.587,45 €
Comune di Aidone	212.416,38 €
Comune di Enna	-421.659,35 €
Comune di Enna	421.659,35 €

Le somme parzialmente incassate e gestite dal commissario sono transitate dal conto dedicato intrattenuto presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa Ag. di Enna. Il saldo disponibile di tali somme è stato apposito come debito verso la gestione commissariale.

L'amministrazione della società disconoscendo le suddette fatture in quanto non appartenenti ad attività svolta dalla società ha provveduto a stornarle con note di credito di ammontare equivalente.

### Costi della produzione

Tra i costi della produzione vi sono iscritti quelli sostenuti dalla società per far fronte alle spese di funzionamento. In ossequio al D.Lgs. 139/2015, attuativo della Direttiva Comunitaria 2013/34/UE, sono stati inseriti in questa voce i pagamenti dei diritti camerali anni 2014/ 2015 e deposito tardivo variazioni C.d.A. per € 482.

### Proventi e oneri finanziari

In ossequio al D.Lgs. 139/2015, attuativo della Direttiva Comunitaria 2013/34/UE, sono stati inseriti in questa voce gli interessi e le sanzioni per i ravvedimenti operosi effettuati nel corso dell'esercizio, oltre alle commissioni bancarie e postali.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	241
Totale	241



## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

#### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

#### **Operazioni con parti correlate (art. 2427, n. 22-bis C.c.)**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate

#### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, n. 22-ter C.c.)**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
F.to Dott. Armando Glorioso





**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO  
DI GESTIONE RIFIUTI A.T.O. 6 – ENNA  
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**  
*Sede Legale: PIAZZA GARIBALDI – ENNA- (EN)*  
*Iscritta al Registro Imprese di: ENNA*  
*C.F. e numero iscrizione: 01201410865*  
*Iscritta al R.E.A. di ENNA 67.877*  
*Capitale Sociale sottoscritto €:120.000,00 versato per Euro 88.838,00*

## Relazione del Collegio Sindacale Bilancio al 31/12/2017

Signori Soci, premesso che a questo Collegio, nominato con verbale assembleare dei soci n. 7 del 30 Giugno 2016, a norma dello Statuto sociale vigente della Vostra società, è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale dei conti, con la presente relazione Vi rendiamo conto delle funzioni di controllo legale e controllo contabile.

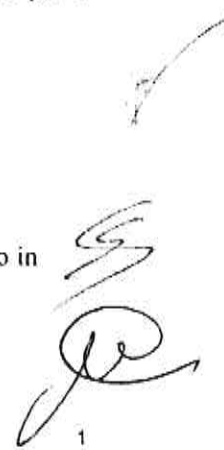
Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.  
- Attività di vigilanza amministrativa -

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che l'Organo Amministrativo ha approvato, in prima stesura nella seduta C.D.A. del 31/05/2018 e, successivamente in data 17/08/2018 è stato consegnato tramite PEC a questo Collegio Sindacale in data 05/09/2018, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, si compone di:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa.

Il Collegio, dopo avere esaminato la documentazione ricevuta, presenta i seguenti dati del bilancio in maniera sintetica:



## Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI	31.162	35.705
IMMOBILIZZAZIONI	10.930	12.103
ATTIVO CIRCOLANTE	277.403	104.719
RATEI E RISCOINTI	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>319.495</b>	<b>152.527</b>

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
PATRIMONIO NETTO	120.000	120.000
FONDO PER RISCHI ED ONERI	28.125	28.125
DEBITI	166.931	4.365
FONDO T.F.R.	1.716	0
RATEI E RISCOINTI	2.723	37
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>319.495</b>	<b>152.527</b>

## Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	100.938	27.110
COSTI DELLA PRODUZIONE	100.642	24.889
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	296	2.221
Differenza tra proventi e oneri finanziari	(235)	(2.221)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D+-E)	61	0
Imposte correnti	109	0
Imposte differite e anticipate	(48)	0
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tra lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico non figurano conti d'ordine.



### Attività svolte dal Collegio Sindacale

---

- Abbiamo constatato che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società è insufficiente. Sebbene non abbia iniziato la propria attività per il completamento di tutti gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale in materia, questo Collegio, invita il C. d. A. ad adeguarsi in tal senso;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'attività di vigilanza e sulla base delle informazioni ottenute, sono state rilevate: la emissione di titoli giustificativi per l'insorgenza dei crediti, presupposto essenziale per l'allocatione delle poste in Bilancio;
  - alla data odierna non risultano versati i restanti decimi sottoscritti dai soci in sede di costituzione.

### Informativa sul Bilancio d'Esercizio

---

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, Vi riferiamo quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio Sindacale attesta che sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di impianto, al netto delle relative quote di ammortamento, come previsto dall'art. 74 dei principi contabili nazionali;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, il Collegio sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento;
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;
- attestiamo peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della raccomandazione alla conservazione del patrimonio sociale.

Dal confronto tra il bilancio d'esercizio ed il bilancio contabile si evincono delle variazioni fiscali in aumento pari ad euro 455,00 da cui scaturisce un'imposta IRES pari ad euro 109,00; mentre la somma delle variazioni riscontrate nel bilancio contabile di euro 455,00 ed il risultato prime delle imposte pari ad euro 61,00 dà luogo ad un'imposta Ires di euro 124,00 con una differenza di euro 15,00. Si invita a regolarizzare tale differenza. Di conseguenza la voce "imposte differite ed anticipate" varia da euro (-48,00) ad euro (-63,00)

### Conclusioni

---

In considerazione di quanto su esposto, tenendo conto della documentazione ricevuta, il Collegio, in riferimento al notevole incremento della situazione creditoria e debitoria invita il Cda a promuovere ogni e qualsiasi azione per il recupero dei crediti nei confronti dei soci al fine di assolvere alle obbligazioni assunte

dalla SRR. In conclusione esprime parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del Bilancio chiuso al 31/12/2017 così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010  
- Attività di controllo contabile -

**Abbiamo svolto la Revisione Contabile del Progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2017** per come statuito in sede costituente sussistendo i parametri imposti dal codice civile. Incrementandosi tali valori di bilanci nelle successive gestioni, ex art. 26 dello statuto sociale, necessiterà il ricorso ad una società di revisione.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società, è nostra, invece, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione contabile, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano, a fini comparativi i valori con l'esercizio precedente.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il Progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, a seguito dell'applicazione dei criteri seguiti dall'organo amministrativo redigente, non è conforme alla vigente normativa. La Nota Integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

In particolare, Vi riferiamo quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica e conseguentemente della attendibilità.
- i criteri adottati nella formazione del Progetto di bilancio ed esposti nella Nota Integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).




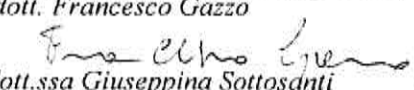
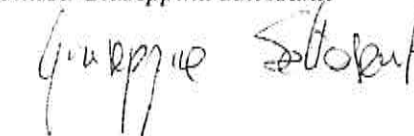
La Società si è avvalsa dell'esonero dalla Relazione sulla Gestione, avendo fornito in nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art.2428 del C.C., così come consentito dall'art.2435 bis del Codice Civile.

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il Progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso rispetta i principi contabili di redazione del bilancio di cui agli art.2423 e 2423- bis, pertanto, il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione.

La presente relazione, letta, approvata e sottoscritta, per quanto di nostra competenza.

Enna, 06/09/2018

*Il Collegio Sindacale*

dott. Salvatore Domenico Oliveri (Presidente)  
  
dott. Francesco Gazzo (Sindaco Effettivo)  
  
dott.ssa Giuseppina Sottosanti (Sindaco Effettivo)  


## BUDGET ANNUALE STANDARD 2018

	budget	pre consuntivo al 31 agosto	budget dal 01.09.2018 al 31.12.2018	TOTALE ANNO 2018
Personale	€ 286.157,89	€ 136.897,02	€ 94.434,39	€ 231.331,41
Fitti	€ 7.200,00	€ -	€ 3.750,00	€ 3.750,00
Condominio	€ 1.200,00	€ -	€ 300,00	€ 300,00
Pulizia Locali	€ 1.800,00	€ -	€ 450,00	€ 450,00
Utenze telefoniche	€ 2.000,00	€ -	€ 500,00	€ 500,00
Utenze internet(aruba)	€ 1.000,00	€ 61,00	€ 50,00	€ 111,00
Utenze luce	€ 1.600,00	€ -	€ 400,00	€ 400,00
Utenze gas	€ 2.000,00	€ -	€ 500,00	€ 500,00
Utenze tari	€ 1.000,00	€ -	€ 250,00	€ 250,00
Software contabilità	€ 8.400,00	€ -	€ -	€ -
Software paghe	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ -
Software protocollo e archivio(dropbox)	€ 1.700,00	€ 610,00		€ 610,00
Cancelleria	€ 6.000,00	€ 95,90	€ 200,00	€ 295,90
Noleggio fotocopiatore	€ 2.200,00	€ -	€ -	€ -
Compensi organi sociali (compreso di marco)	€ 12.000,00	€ 5.280,00	€ 7.900,00	€ 13.180,00
Consulenze fiscali	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Consulenze personale	€ 10.000,00	€ 3.172,00	€ 6.828,00	€ 10.000,00
Consulenze legali	€ 10.000,00	€ 38.409,84	€ 9.602,46	€ 48.012,30
Spese per adempimenti anticorruzione	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -
Tasse cciaa	€ 400,00	€ 334,77		€ 334,77
Tasse(contributi inail)	€ 4.000,00	€ 1.214,03	€ 2.785,97	€ 4.000,00
Sanzioni tributarie	€ -	€ 365,96		€ 365,96
Economato	€ 3.000,00			€ -
Servizi bancari	€ -	€ 102,70		€ 102,70
Proventi e oneri finanziari	€ 2.400,00	€ 76,43	€ 500,00	€ 576,43
Spese postali	€ 1.200,00		€ 200,00	€ 200,00
Spese per sicurezza D.lgs.81/08 uffici	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ -
Rimborso spese missioni	€ 5.000,00	€ 177,57	€ 2.000,00	€ 2.177,57
Spese per avvio Società (pc, mobili, etc.)*	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ 15.000,00
	€ 401.257,89	€ 186.797,22	€ 155.650,82	€ 342.448,04

\* costo necessario solo per il 2018



## BUDGET PREVISIONALE ANNO 2019

DESCRIZIONE	Anno	Mese
Personale	€ 287.987,88	€ 23.998,99
Fitti	€ 15.000,00	€ 1.250,00
Condominio	€ 1.200,00	€ 100,00
Pulizia Locali	€ 1.800,00	€ 150,00
Utenze telefoniche e internet	€ 3.000,00	€ 250,00
Utenze luce	€ 1.600,00	€ 133,33
Utenze gas	€ 2.000,00	€ 166,67
Utenze tari	€ 1.000,00	€ 83,33
Software contabilità *	€ 8.400,00	€ 700,00
Software paghe	€ 2.500,00	€ 208,33
Software protocollo e archivio*	€ 2.500,00	€ 208,33
Cancelleria	€ 6.000,00	€ 500,00
Noleggio fotocopiatore	€ 2.200,00	€ 183,33
Compensi collegio sindacale	€ 18.500,00	€ 1.541,67
Consulenze fiscali	€ 10.000,00	€ 833,33
Consulenze personale	€ 10.000,00	€ 833,33
Consulenze legali	€ 50.000,00	€ 4.166,67
Spese legali per soccombenza cause	€ 30.000,00	
Spese per adempimenti anticorruzione	€ 1.000,00	€ 83,33
Tasse cciaa	€ 400,00	€ 33,33
Tasse	€ 4.000,00	€ 333,33
Sanzioni tributarie	€	€
Economato	€ 3.000,00	€ 250,00
Servizi bancari	€ 2.400,00	€ 200,00
Proventi e oneri finanziari	€ 1.000,00	€ 83,33
Spese postali	€ 1.200,00	€ 100,00
Spese per sicurezza D.lgs.81/08 uffici	€ 2.500,00	€ 208,33
Rimborso spese missioni	€ 5.000,00	€ 416,67
Spese per avvio Società (pc, mobili, etc.)*	€ 15.000,00	€ 1.250,00
	<hr/>	<hr/>
	€ 489.187,88	€ 38.265,66

\* costo di acquisto iniziale necessario solo per il 2019  
a partire dall'anno successivo sarà previsto solo il costo di canone annuo

